



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero delle  
Infrastrutture e dei  
Trasporti



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



# Comune di Udine

Unità Organizzativa Mobilità

## DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

**Oggetto: PNRR - M2C2 - Investimento 4.1. Intervento finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – CIG A02C1E2421- OPERA 8161/C - CUP C21B22001560006 “Rafforzamento mobilità ciclistica” – Sub-investimento “Ciclovie urbane”. Indizione di procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), del d.l. 76/2020 ed approvazione della documentazione di gara. Approvazione avviso di manifestazione interesse. Impegno di spesa per contributo ANAC. Approvazione nuovo quadro economico dell'intervento.**

**N. det. 2023/5857/199**

**N. cron. 4033 del 20/11/2023**

## IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 21 febbraio 2022 è stata approvata l'integrazione al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, nei quali documenti programmati sono inserite, tra le altre nell'anno 2023, le opera 8161/A, 8161/B e 8161/C, denominate “Rafforzamento mobilità ciclistica”;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 08.03.2022 è stato approvato il Documento di Fattibilità delle alternative progettuali, redatto dai tecnici dell'Ufficio “U.O. Tecnica Traffico”, che prevede la realizzazione di un collegamento ciclabile tra il polo intermodale della stazione ferroviaria di Udine e la sede universitaria dell’ “Azienda agraria universitaria e Centro universitario di servizi per la ricerca e la didattica in agricoltura” sita in via Pozzuolo n. 324, che attualmente non è raggiungibile tramite percorsi ciclabili, per un costo stimato pari ad € 1.400.453,00;

- con determinazione della dirigente del Servizio Viabilità, n. cron. 2225 del 04.07.2022, è stato affidato al R.T.P. tra lo Studio Roselli e associati (mandatario), p. IVA 02630650303, e il geologo dott. Marco Basso Fin (mandante), l’incarico di progettazione comprensiva di variante urbanistica, direzione lavori, misura, contabilità, coordinamento per la sicurezza nella fase progettuale ed esecutiva e redazione del certificato di regolare esecuzione;
- con determinazione senza impegno di spesa n. cron. 88 del 17.01.2023 del dirigente del Servizio Viabilità, arch. Francesca Savoia, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell’opera 8161/C l’arch. Alessandro De Luisa, titolare di posizione organizzativa afferente all’Unità Organizzativa “Mobilità” per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2023, giusta determinazione dirigenziale n. 34 del 12/01/2023;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 258 d’ord. del 20.06.2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica per l’importo complessivo di €335.783,05;
- rispetto al progetto di fattibilità tecnico ed economica approvato con la deliberazione giuntale sopra citata è stata ridotta la lunghezza del percorso ciclabile, che comporta una riduzione dell’importo complessivo del quadro economico per il Lotto 3;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 392 del 26 settembre 2023, avente ad oggetto “Variazione al Peg 2023-2025”, conseguente la Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 25.09.2023, è stato disposto di rimodulare l’importo dell’investimento complessivo di € 1.400.453,00, che fa capo a tre interventi, assegnando all’intervento “OPERA 8161/ C - CUP C21B22001560006 “Rafforzamento mobilità ciclistica” – subinvestimento “Ciclovie urbane.” LOTTO 3 una riduzione di € 48.690,00 che porta il quadro economico ad un importo complessivo di € 287.093,05;
- con determinazione del R.U.P. arch. Alessandro De Luisa, n. cron 1843 del 09.11.2023, è stato disposto di concludere positivamente la conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, co. 2, L. n. 241/1990, indetta in data 03.10.2023;
- con determinazione senza impegno di spesa n. cron. 1855 del 13.11.2023 è stato validato il progetto definitivo-esecutivo dell’opera in argomento;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 477 d’ord. del 14.11.2023 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell’opera comportante una spesa complessiva di € 287.093,05, di cui € 185.166,38 per lavori, compresi €9.203,12 per oneri relativi all’attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, ed €101.926,67 per somme a disposizione della stazione appaltante;  
Richiamata la determinazione della dirigente del Servizio Viabilità, n. cron. 1766 del 24.10.2023, con la quale l’arch. Alessandro de Luisa è stato nominato Responsabile Unico del

Progetto dell'opera in argomento;

Visto l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do No Significant Harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 che dispone che “*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, .... si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*”;

Dato atto di come l'art. 47, co. 4 D.L. 77/2021, da un lato, richieda tra i requisiti necessari dell'offerta l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile; dall'altro lato preveda, al co. 7, la possibilità di escludere, o rimodulare la suddetta percentuale, dandone adeguata e specifica motivazione “qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Tenuto conto di come la sussposta possibilità di deroga sia partitamente disciplinata nell'ambito delle “Linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” (cfr. paragrafo 6), adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri: con specifico riferimento all'occupazione femminile è ivi indicato di rapportare il tasso di occupazione del settore ATECO 2 Digit interessato con la media nazionale complessiva rilevata dall'ISTAT, ravvisando la possibilità di deroga laddove il tasso di occupazione indagato sia inferiore al 25%;

Tenuto, altresì, conto del decreto interministeriale del 16 novembre 2022, licenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna che superi almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0 %, si prevede che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente intervento:

- è confermata la percentuale del 30% per le assunzioni giovanili;
- viene definita nel 15% la percentuale per le assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,0%;

Vista la necessità di procedere celermente con l'affidamento in appalto dei suddetti lavori al fine di rispettare le tempistiche stabilite dal decreto di assegnazione dei contributi del Ministero dell'Interno dd. 30.01.2020;

Richiamato l'art. 14, comma 4, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, che proroga fino al 31 dicembre 2023 l'efficacia delle procedure di affidamento semplificate (e derogatorie al D. Lgs. 50/2016), introdotte dal decreto-legge 16 luglio 2022, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n.120, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

Visto l'art. 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n. 120, che consente di procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 euro ed inferiore a 1.000.000,00 di euro, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Ravvisata la necessità di approvare l'Avviso di manifestazione interesse, nonché i criteri di scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata anche in esito alla pubblicazione di detto avviso;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 279 d'ord. del 9 luglio 2019, con la quale si autorizzavano gli uffici comunali, al fine di rendere più celeri le procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ad avvalersi dell'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia istituito dalla Direzione centrale Infrastrutture Territorio in sede di espletamento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria;

Visto l'art 1, co. 3 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n. 120, il quale prevede che le Stazioni appaltanti procedano, a loro scelta, sulla

base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso;

Ritenuto opportuno, tenuto conto della natura delle opere oggetto d'appalto, di adottare quale criterio di aggiudicazione dei lavori quello del prezzo più basso;

Ritenuta l'insussistenza del carattere transfrontaliero dell'appalto di cui trattasi, desunta: (a) dall'importo contenuto dei lavori; (b) dalle caratteristiche tecniche dell'appalto, non connotate da una peculiare specificità;

Precisato che l'appalto è da intendersi “*a misura*”, e che il relativo contratto sarà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'art. 78, co. 1, lett. a) del vigente Regolamento comunale dei contratti;

Vista la bozza di Lettera di invito (rfq\_56277) con gli allegati modelli di dichiarazione, disponibili sulla piattaforma telematica *eAppaltiFVG*;

Dato atto che il RUP ha provveduto a richiedere il codice identificativo della gara (CIG) mediante il sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG) attivato presso l'Autorità, che è il seguente: CIG: A02C1E2421;

Ravvisata la necessità di impegnare la somma di € 250,00, quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con riferimento alla contribuzione prevista dalla Deliberazione n. 621 del 20.12.2022;

Dato atto che la suddetta somma trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'opera, previa rimodulazione del quadro stesso come rappresentato nel dispositivo della presente determinazione (modifiche evidenziate in grassetto);

Dato atto che non sussiste alcun conflitto di interessi, ex art. 6-bis della L. 241/90;

Precisato che l'appalto non è stato suddiviso in lotti né rappresenta un'aggregazione artificiosa in quanto la completa funzionalità dell'intervento è data dalla realizzazione dell'opera nel suo complesso;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 14.03.2023 di approvazione del PIAO 2023-2025;

Visti:

- d.l. 76/2020;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 36/2023
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle parti non abrogate;
- la L.R. FVG n. 14/2002 ed il relativo regolamento attuativo;
- il D. Lgs. 267/2000
- i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e dei Contratti;

- lo Statuto comunale;

## DETERMINA

1. di approvare l’allegato Avviso di manifestazione interesse;
2. di stabilire che il predetto avviso verrà pubblicato per il termine di 14 giorni naturali e consecutivi sul sito internet del Comune di Udine, vista la necessità di procedere nei tempi brevi all’affidamento dell’appalto dei lavori;
3. di approvare l’allegato all’Avviso di manifestazione interesse contenente i criteri di scelta degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;
4. di procedere all’affidamento in appalto dei lavori di “PNRR - M2C2 - Investimento 4.1. Intervento finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU “Rafforzamento mobilità ciclistica” – Sub-investimento “Ciclovie urbane” Opera 8161/C – LOTTO 3” mediante indizione di una procedura negoziata ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c), del d.lgs. 36/2023;
5. di espletare l’intera procedura in modalità telematica, ai sensi dell’art. 25, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite l’utilizzo della piattaforma telematica “*eAppaltiFVG*” messa a disposizione dalla Regione;
6. di approvare lo schema di lettera di invito, con i correlati modelli di dichiarazione predisposti dalla Regione reperibili sulla succitata piattaforma telematica e conservati agli atti del Servizio Viabilità – U.Org. Mobilità, quali parte integrante e contestuale della procedura negoziata;
7. di dare atto che, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c), del d.lgs. 36/2023, verranno invitati almeno n. 5 operatori economici;
8. di precisare che i lavori di cui trattasi sono da intendersi “*a misura*” e che l’aggiudicazione verrà disposta secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull’elenco prezzi;
9. di dare atto che il contratto d’appalto con l’aggiudicatario sarà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo, ai sensi dell’art. 78, co. 1, lett. a) del vigente Regolamento comunale dei Contratti;
10. di evidenziare che il presente appalto è soggetto agli obblighi di cui all’art. 3 della L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari (CIG: A02C1E2421– CUP: C21B22001560006);
11. di demandare ad un successivo atto, a seguito dell’espletamento della procedura di gara, la definizione dettagliata del cronoprogramma delle prestazioni/pagamenti dell’intervento di cui trattasi, in conformità alla normativa vigente dei sistemi contabili armonizzati di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell’art.

17 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

13. di approvare il nuovo quadro economico dell'intervento come di seguito articolato:

A) Lavori a base d'asta				
A1	IMPORTO LAVORI		€ 175.963,26	
	A.1.1 Lavori a misura	€ 175.963,26		
A2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		€ 9.203,12	
	A.2.1 Oneri di sicurezza	€ 9.203,12		
A) IMPORTO LAVORI (A1 + A2)				€ 185.166,38
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:				
B1	OPERE COMPLEMENTARI		€ 17.517,45	
	B.1.1. Lavori complementari illuminazione pubblica	€ 15.027,47		
	B.1.2. Lavori di completamento	€ 2.489,98		
B2	INDAGINI RILIEVI ACCERTAMENTI (ANTE OPERAM)		€ 3.459,01	
B3	ALLACCIAIMENTI AI PUBBLICI SERVIZI		€ 5.420,14	
B4	IMPREVISTI iva compresa		€ 32.221,10	
B4 FPV	ECONOMIE DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NON UTILIZZABILI		€ 0,00	
B5	ESPROPRI		€ 0,00	
B6	per accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		€ 0,00	
B7	SPESE TECNICHE		€ 15.383,72	
	B.7.1 spese tecniche per esecuzione rilievi topografici geom. Martin (onorario+cassa 5%)	€ 2.369,05		
	B.7.2 spese tecniche per Prog. Fattibilità/Def/Esec, D.L., CRE, CSP, CSE Studio Roselli Associati	€ 13.014,67		
B7RF	SPESE TECNICHE REGIME FORFETTARIO		€ 0,00	
B7I	INCENTIVO INTERNO COMPRENSIVO DI ONERI RIFLESSI		€ 2.962,66	
	B.7I.1 Incentivo funzioni tecniche (max 80 % del 2% SBA)	€ 2.962,66		
	B.7I.2 Fondo innovazione (max 20 % del 2% SBA) Non riconoscibile ex art. 4, c.7 Reg.to com.le incentivi funzioni tecniche	€ 0,00		
B8	ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE CONNESSE ALLA PROGETTAZIONE		€ 0,00	
B9	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI		€ 0,00	
B10	SPESE PER PUBBLICITA OPERE ARTISTICHE E CONTRIBUTI		€ 250,00	
B11	SPESE PER PROVE VERIFICHE E COLLAUDI		€ 0,00	
B12	ONERI IVA		€ 24.712,59	
	B.12.1 IVA 10% su A, B1.1	€ 20.019,39		

B.12.2	IVA 22% su B1.2, B2, B4FPV, B7, B8, B11	€ 4.693,20		
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE comprensivi di IVA</b>				€ 101.926,67
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL QUADRO ECONOMICO</b>				€ 287.093,05

14. di impegnare a favore dell'ANAC l'importo di € 250,00 al capitolo di bilancio 7692/6 “PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA M2C2 - INTERVENTO 4.1 - LOTTO 3 - C21B22001560006 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI”, PDC 2-2-1-9-12, annualità 2023 del PEG 2023-2025, previa modifica del cronoprogramma predisposta con atto del responsabile del Servizio Finanziario che porta € 250,00 dall’annualità 2024 (F.to PNST4) all’annualità 2023 (F.to PNST3);
15. di attestare, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell’art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa svolta;
16. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine, con l’applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA'  
ORGANIZZATIVA**

Alessandro De Luisa